

CENTRO STUDI TURISTICI

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	11.412	16.510
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	19.223	21.733
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	5.000	5.000
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	35.635	43.243
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	614.540	486.047
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	19.061	19.061
II TOTALE CREDITI :	633.601	505.108
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	226.717	156.530
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	860.318	661.638
D) RATEI E RISCONTI	16.040	15.834
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	911.993	720.715

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	12.911	12.911
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve	0	(1)
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	147.500	152.536
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	(34.617)	(5.036)

) Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	125.794	160.410
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	5.000	5.000
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	89.687	78.553
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	673.991	465.849
D TOTALE DEBITI	673.991	465.849
E) RATEI E RISCONTI	17.521	10.903
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	911.993	720.715

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.424.919	662.629
5) Altri ricavi e proventi		
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	9.004	12.118
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	9.004	12.118
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.433.923	674.747
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	7.364	2.824
7) per servizi	1.190.862	417.643
8) per godimento di beni di terzi	28.192	24.224
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	154.257	146.497
<i>b) oneri sociali</i>	39.419	38.775
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	13.363	12.768
9 TOTALE per il personale:	207.039	198.040
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	5.098	5.098
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	2.614	2.609
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	7.712	7.707

12) accantonamenti per rischi	0	5.000
14) oneri diversi di gestione	25.502	21.066
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.466.671	676.504
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	(32.748)	(1.757)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti:</i>		
<i>d5) da altri</i>	16	0
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	16	0
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	16	0
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>e) altri debiti</i>	95	(7)
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	95	(7)
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(79)	7
D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE		
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	(32.827)	(1.750)
20) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	1.790	3.286
20 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	1.790	3.286
21) Utile (perdite) dell'esercizio	(34.617)	(5.036)

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2017**Nota Integrativa parte iniziale**

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia una perdita di euro 34.617,00 dopo aver accantonato imposte per euro 1.790,00 ed ammortamenti per euro 7.712,00.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2017 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico. In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.
- la società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

ATTIVITA' SVOLTA

L'Associazione svolge esclusivamente/prevalentemente l'attività di studio e ricerca e attività di formazione professionale nell'ambito turistico.

Il CST ha sostenuto nel mese di gennaio 2017 il quattordicesimo audit per il mantenimento della Certificazione di qualità finalizzata a introdurre nella associazione un sistema gestionale adeguato e coerente con i requisiti dell'accreditamento.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

LA FORMAZIONE PROFESSIONALE 2017

Anche nel 2017 sono stati realizzati alcuni momenti di confronto sulle tematiche della formazione nel settore turistico con le associazioni di categoria e con enti locali che hanno permesso di affrontare in modo adeguato le problematiche dell'occupazione nel settore turistico ed un buon livello di crescita dei progetti formativi realizzati.

In Provincia di Firenze, abbiamo realizzato alcune attività formative per operatori nel settore turistico ed una serie di progetti per l'obbligo formativo.

Chiaramente l'attività relativa alla formazione è stata finalizzata anche alla progettazione di bandi che troveranno attuazione nel 2018. Lo stesso vale per alcuni corsi di formazione relativi all'obbligo formativo già approvati e partiti e si concluderanno entro l'anno.

Nel 2017 sono stati realizzati 3 corsi per DROP OUT sulle tematiche della ristorazione: la seconda edizione di Banchetti, il corso Catering e una edizione di Cucina Toscana. In Partenariato con il Centro di Formazione Professionale del Comune di Firenze sono stati realizzati 2 corsi di DROP OUT sempre per il settore della ristorazione.

Nel 2017 è partito anche il corso IFTS AGRIDOP che troverà conclusione nell'anno 2018. Infine sono partiti altri due corsi, in partenariato con la Fondazione TAB (turismo e beni culturali) due corsi di formazione ITS: il primo denominato REART sul tema dei beni culturali ed il secondo denominato MARK & TECH sul turismo, ricettività e nuove tecnologie, che si concluderanno nel 2018.

Nel 2017 abbiamo anche realizzato il primo progetto ERASMUS PLUS denominato D.A.N.T.E., che prevedeva l'assegnazione di 100 Borse di studio a giovani neodiplomati per tirocini da svolgersi in Spagna, Belgio, Regno Unito e Malta.

L'ATTIVITA' DI RICERCA 2017

L'attività di studi, ricerche e progetti ha registrato una contrazione come fatturato, rispetto ai livelli raggiunti negli anni precedenti, in particolare per il ritardo nella partenza del nuovo sistema di governance turistica derivante dalla legge 86/2016, che ha provocato, il non rinnovo in alcuni Comuni della regione Toscana ed in Ambiti Territoriali turistici degli Osservatori Turistici di Destinazione. Il CST ha potuto attivare in questo settore solo l'OTD di destinazione dell'ambito Turistico territoriale della Valdichiana Senese (primo esempio di gestione associata dei servizi di informazione ed accoglienza turistica di area), l'OTD del comune di Firenze e l'OTD del comune di Cecina.

Nel 2017 il CST ha realizzato, per conto dell'Amministrazione comunale di Castiglione della Pescaia, l'aggiornamento del Piano di marketing territoriale per il triennio 2018- 2020; uno studio sui flussi turistici per l'Outlet di Barberino del Mugello ed il tradizionale studio per ASILS (associazione scuole lingua italiana). Per FIPE- CONFCOMMERCIO Toscana ha realizzato come fornitore di 8 aziende della ristorazione che hanno vinto un bando per servizi qualificati delle analisi di "performance" delle stesse collegate all'utilizzo delle nuove tecnologie. Sempre in questo anno è stato organizzato l'osservatorio nazionale sui flussi turistici per ASSOTURISMO-CONFESERCENTI nazionale con una buona ricaduta di immagine a livello nazionale. Insieme all'Università di Firenze ha realizzato il documento strategico regionale sul turismo Destinazione Toscana 2020 ed ha realizzato per IRPET circa 5000 interviste ai turisti sul territorio regionale. Ha vinto un bando della Regione Sicilia per un progetto di animazione territoriale sulla ristorazione ed ha realizzato per un gruppo russo uno studio sul sistema balneare italiano.

E' continuato il rapporto con Toscana Promozione Turistica che ha visto la realizzazione di due attività di studio: la prima per il progetto Europeo BRANDTOUR e l'altra per un aggiornamento del lavoro svolto sul settore congressuale.

Inoltre ha realizzato per Confesercenti Emilia Romagna studi relativi alle due borse regionali: la borsa delle 100 città d'arte e la borsa del turismo fluviale e del PO. Per Confcooperative Nazionale uno studio sul sistema turistico dell'associazione per due realtà regionali (Toscana ed Emilia Romagna) ed infine per Fondazione TAB uno studio sui fabbisogni professionali e formativi nel settore turistico e beni culturali relativi al territorio della Città Metropolitana di Firenze.

Infine si precisa che durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	38.060	109.685	5.000	152.745
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.550	87.952		109.502
Valore di bilancio	16.510	21.733	5.000	43.243
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	99	-	99
Ammortamento dell'esercizio	5.098	2.609		7.707
Totale variazioni	(5.098)	(2.510)	-	(7.608)
Valore di fine esercizio				
Costo	38.060	109.789	5.000	152.849
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.550	87.952		109.502
Valore di bilancio	11.412	19.223	5.000	35.635

Operazioni di locazione finanziaria

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale. In relazione alla esigua rilevanza degli effetti che si determinerebbero sia sul patrimonio che sul risultato economico se si fosse adottato il metodo di rilevazione finanziario, non si ritiene dover fornire le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22), c.c..

Non sono state poste in essere operazioni di lease back.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Crediti verso clienti	24.791	295.369	-270.578
Altri crediti v/clienti	539.849	159.586	380.262
Crediti tributari	48.534	12.735	35.799
Crediti verso altri	34.691	37.609	-2.989
Disponibilità liquide	226.717	156.530	70.187
Ratei e risconti attivi	16.040	15.834	206

Attivo circolante: Crediti

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	454.956	12.471	37.681	505.108
Variazione nell'esercizio	109.685	21.798	(2.990)	128.493
Valore di fine esercizio	564.641	34.269	34.691	633.601
Quota scadente entro l'esercizio	545.580	34.269	34.691	614.540
Quota scadente oltre l'esercizio	19.061	-	-	19.061

La voce "Crediti v/clienti" comprende le fatture da emettere per euro 520.788 e i crediti v/clienti esigibili oltre l'esercizio succ." per euro 19.061

Nella voce "Crediti tributari" si segnala gli acconti Ires di euro 5.805 ed Irap di euro 1.979, le ritenute subite di euro 6.237 nonché il credito I.V.A. oggetto di compensazione per euro 28.464.

La voce "Crediti verso altri" comprende quote pregresse non ancora incassate.

Infine, la voce “Disponibilità liquide” rappresenta il saldo di conto corrente di euro 226.659 ed il saldo cassa al 31.12.2017 di euro 58.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante operaz. con obbligo di retrocessione a termine

Non sono state eseguite operazioni con obbligo di retrocessione a termine (pronti contro termine).

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	156.512	18	156.530
Variazione nell'esercizio	70.147	40	70.187
Valore di fine esercizio	226.659	58	226.717

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili nonché il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 12.911, interamente sottoscritto e versato, e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari sulla classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Utili portati a nuovo		189.455		

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	12.911	152.536	(5.036)	160.411
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente				
Altre destinazioni	-	(5.036)	-	(5.036)
Altre variazioni				
Decrementi	-	-	(5.036)	(5.036)
Risultato d'esercizio			(34.617)	(34.617)
Valore di fine esercizio	12.911	147.500	(34.617)	125.794

Gli utili portati a nuovo non hanno subito variazione a seguito dei risultati di esercizio precedenti.

Si ricorda infine che vi sono perdite di esercizio portate a nuovo per un totale di euro 41.955.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuitività e l'avvenuta utilizzazione nei 3 precedenti esercizi:

Origine possibilità di utilizzo e distribuitività voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	per copertura perdite
Capitale	12.911	Fondo di dotazione	B	12.911	-
Altre riserve					
Utili portati a nuovo	147.500	Utili portati a nuovo	A,B	147.500	36.919
Totale	160.411			160.411	36.919
Quota non distribuitibile				160.411	

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

Trattamento di fine rapporto lavoroInformazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	78.553
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	11.134
Totale variazioni	11.134
Valore di fine esercizio	89.687

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2017 ammontano complessivamente ad euro 673.991 e che tutti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	90.317	325.689	20.329	5.838	23.677	465.850
Variazione nell'esercizio	39.936	196.679	(19.736)	(470)	(8.268)	208.141

Valore di fine esercizio	130.253	522.368	593	5.368	15.409	673.991
Quota scadente entro l'esercizio	130.253	522.368	593	5.368	15.409	673.991

La voce "Debiti v/fornitori" comprende fatture da ricevere per l'attività di formazione svolta nell'esercizio e sono pari ad euro 288.630, nonché le fatture da ricevere di euro 121.507 per l'attività di ricerca svolta nel corso dell'esercizio.

La voce "Acconti" comprende somme incassate a titolo di anticipo per i bandi relativi ai corsi di formazione in corso di perfezionamento.

La voce "Debiti tributari" comprende il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio, dell'Irap a carico dell'esercizio stesso e l'importo di alcune ritenute relative agli stipendi dei dipendenti e di lavoro autonomo

I debiti nei confronti dell'Erario sono dovuti per i seguenti importi:

- Regione c/IRAP 1.790
- Erario c/IVA 1.255
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti 3.842
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori autonomi 7.971

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende:

- INPS/INAIL 5.368

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "Altri debiti" comprende:

- dipendenti c/retribuzioni 9.784
- debiti diversi 5.625

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

Debiti di durata superiore a cinque anni e assistiti da garanzie reali

Non esistono debiti di durata superiore ai cinque anni assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a euro 1.190.862,00 e rispetto all'esercizio sono aumentati del 185%.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti dai canoni di leasing di attrezzature.

Sono inoltre compresi affitti passivi per euro 26.025,00, relativi all'immobile dove ha sede la società e posseduto in locazione.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Non si rilevano scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Non si rilevano scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La posta non esiste. Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio non sono state effettuate svalutazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La posta non esiste per i motivi evidenziati in sede di commento alla voce di Stato patrimoniale.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La posta non esiste.

Accantonamento per rischi

La posta comprende l'accantonamento al Fondo per la copertura di perdite per la controversia legale in corso con la Provincia di Grosseto.

Altri accantonamenti

La posta non esiste.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende tra l'altro voci quali:

- Tassa rifiuti
- Imposte di bollo
- Perdite su crediti

Proventi e oneri finanziari***Conversione dei valori in moneta estera***

(OIC n. 26, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

Non sussistono ricavi e proventi, costi e oneri relativi ad operazioni in valuta.

Composizione proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Nota Integrativa Altre Informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Agli Amministratori non è riconosciuto alcun corrispettivo per l'attività svolta.

Compensi revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., ammonta ad euro 4.680,00 il corrispettivo di competenza spettanti al revisore legale per le attività allo stesso riservate dalla legge.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società stante la natura giuridica della stessa.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si informa che non

sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare (artt. 2447-bis e 2447-decies)

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..
Non sussistono/sono stati effettuati finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa non avendo posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono avvenuti fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio sociale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.

Sono inesistenti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alle perdite di esercizio, il Consiglio di amministrazione propone la copertura integrale delle stesse tramite l'utilizzo degli utili riportati a nuovo.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Nota Integrativa parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Firenze, 28 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Prof. Massimo Ruffilli)